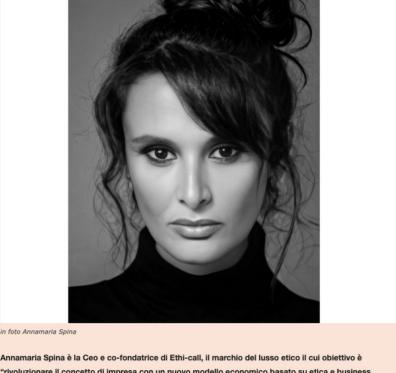
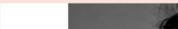


Home > Rubriche > Ethical > Profitto ed etica, un nuovo codice imprenditoriale per il futuro

# Profitto ed etica, un nuovo codice imprenditoriale per il futuro

il denaro.it 17 Febbraio 2025



In foto Annamaria Spina

**Annamaria Spina è la Ceo e co-fondatrice di Ethical, il marchio del lusso etico il cui obiettivo è "rivoluzionare il concetto di impresa con un nuovo modello economico basato su etica e business, innovazione e leadership visionaria". Nel panorama dell'economia globale, dominato da modelli di business sempre più orientati alla crescita a ogni costo l'imprenditrice si segnala come una delle menti più innovative del nostro tempo.**

di Annamaria Spina

Ethical è un sistema che ridefinisce il rapporto tra profitto ed etica, proponendo un nuovo codice imprenditoriale per il futuro.

Mentre le aziende tradizionali cercano di adattarsi a una realtà sempre più complessa e interconnessa, noi proponiamo una soluzione radicale: una economia fondata sulla sostenibilità, sull'etica del valore, sulla Mirror Economy e sulla leadership etica.

Non si tratta di un semplice approccio Cer (Corporate Social Responsibility), ma di un modello economico in cui il successo di un'azienda si misura dal suo impatto positivo sulla società e sull'ambiente.

L'idea alla base di Ethical è semplice ma potente: il Profitto non può essere l'unico parametro per valutare il successo di un'azienda.

Al centro di questo nuovo paradigma ci sono tre principi fondamentali:

1. Mirror Economy: il valore di un'azienda si riflette nella sua capacità di generare benessere diffuso. Un'impresa che crea impatto positivo diventa automaticamente più competitiva e resiliente.

2. Impresa come famiglia scelta: le aziende non possono più considerare i loro dipendenti come semplici risorse. Ethical propone un modello in cui i collaboratori sono parte attiva della visione aziendale, creando un legame di appartenenza basato su fiducia, meritocrazia e crescita condivisa

3. Lusso Etico

Ethical sta introducendo un concetto rivoluzionario e innovativo: il Lusso non ha più un significato di "possesso" bensì di "valore etico aziendale". Non più l'era del "volume" ma l'era del "valore" dell'impresa. Il lusso non è più sinonimo di esclusività fine a se stessa, ma di valore autentico, artigianalità consapevole e sostenibilità reale.

Un altro aspetto importante di Ethical è la formazione degli Ethical manager o "Value Managers". Queste figure aziendali sono professionisti formati per integrare principi etici e sostenibili nella gestione d'impresa, formati in prestigiosi atenei europei.

Vi è inoltre "The school of Ethical Leaders", un programma di formazione per imprenditori dirigenti che si basa su tre pilastri fondamentali

• Il CODICE DA VINCI: ispirato al pensiero multidisciplinare di Leonardo, spinge i Leaders a sviluppare una visione olistica dell'impresa, combinando estetica, ingegneria e innovazione.

• Le LEGGI DI EINSTEIN applicate al business: il tempo e lo spazio aziendale non sono assoluti, ma relativi alle dinamiche del mercato. Un Ethical Leader deve saper adattare strategie e risorse in modo fluido ed elastico.

• I CODICI ETHICAL: il cuore pulsante della nostra filosofia che integra etica, sostenibilità, economia circolare e leadership consapevole in un unico sistema operativo aziendale.

"Il concetto dell' "Economista visionaria" non è solo un'idea, ma una roadmap concreta per il futuro dell'impresa globale. Ethical, il "Marchio del lusso etico" è anche un manifesto economico che sta già influenzando il mondo del lusso, della finanza e della formazione manageriale.

In un'epoca in cui le aziende sono chiamate a ripensare il loro ruolo nella società, mostriamo che l'etica non è un freno al profitto, ma un acceleratore di valore.

Il futuro dell'impresa potrebbe essere scritto proprio qui, nel codice Ethical.



Articolo correlato: Simonelli 'Sì' al Var a chiamata, stadi problema numero 1\*

Principale articolo: Genova, da M5s ok a Silvia Salis candidata sindaco centrosinistra



il denaro.it



## Blog

- Vivendo l'arte di Iaria Parlato**  
"La canzone italiana": tributo al cantautore americano che ha rivoluzionato la storia della musica
- Osservatorio Globale di Giancarlo Eia Valeri**  
L'Impulsione Popolare della Cina è in cima alla Top Ten dei paesi armatori del mondo nel 2025
- Uno sguardo da Ponte di Domenico Occone**  
Incentivi e telefonate si moltiplicano, buon segno?
- Esperienze cognitive dall'albero della vita di Claudio Quintano**  
Natura e arte: il fascino dell'arte montana, un dialogo tra intelligenza artificiale americana e quella italiana
- Malizio of the world**  
Giulia Ippolito, Italiana Condotta Investita a Malizio
- Pezzi di vetro di Alfonso Ruffo**  
Impresa, cresce la voglia di America
- Bazar della Follie di Piero Fornica**  
Nai umani Dalabò e Dababò
- L'occhio di Leone di Giuseppe Leone**  
Fotomontaggio Street: la fotografia come cartografia dell'identità
- Menti, Cuore e Macchina di Maria Puzzo**  
Eva Mammi Calabro: la donna che ha fatto Bonne Savorno e cantare l'Italia
- Pagine Sociali di Maria Rosaria Mandiello**  
Star senza figli: momento mancato tra sofferenza psicologica e passione sociale
- Questioni di stile di Erica Di Santo**  
Genova, quella sottile voglia di cambiamento, adesso è il momento
- Youth Opinion di Ettore Nardi**  
La sfida dell'engagement negli imprenditori, Simon De Lantano: l'importanza della formazione e degli ai
- Tutto fa spettacolo di Marid Vicidomini**  
I mostri delle vacanze di Naxos? Il teatro, Parlo Cro Pireo, protagonista del backstage per il Make up
- La leva dell'innovazione di Federico D'Amelio**  
Europa 2024, a Napoli i massimi esperti di coltura e in Italia la strategia
- I caffè liberali di Antonluca Cucco**  
Il salottino Italia in questo millenario conversazione con Emilio Acas
- Cronache d'Oriente di Alfonso Vitiello**  
Hospital & Giappone sempre più vicini
- Progettualità di Francesco Garibaldi**  
Fitz Peter To The School, scuola e impresa unite nella progettazione
- Diario Liberale di Roberto Tumbarello**  
Cristiano Henricsson e la sua scelta a chi cosa servono i bracciali elettronici agli assessori
- I nipotini di Hayek di Societa libera**  
Summit di Peterburg: l'Italia fa sentire la sua voce
- Cultura 2.0 di Fabiana Gardini**  
Napoli Academic, con l'integrazione sarebbe irresistibile
- Napoli in campo di Raffaele De Santis**  
Un Napoli sempre più maturo vola verso l'ultimo maggio dell'anno
- Covid e altre storie di Flavio de Luca**  
La Guerra, la Sicilia e la convivenza del accanimento
- Non solo economia di Mariapaola Ruffo**  
Catalonia
- New Generation di Margherita Interlandi**  
Università strategiche per attuare il piano Next Generation? Sì
- Oltremontana di Vilhy de Luca**  
Bitcoin, fino del 2°esimo secolo?
- Food & Green di Adolfo Bottozzo**  
Economia circolare e paradosso: bisogna che tutto combini nei modelli di business
- L'isola che c'è di Federica Cigala**  
Maradona e quell'attacco sul mare di Sicilia nell'estate del 1984. Era già uno di noi...
- Presi in Castagna di Francesco Castagna**  
Come sta cambiando il significato ed il ruolo dell'innovazione nell'era della pandemia
- Appunti d'impresa di Clio Giusti**  
Tanta visitatori e una mercuriale d'azione
- Viaggio a Food a cura di Pino Melara**  
Viaggio a Londra
- Il Flaco dalla parte del cittadino di Dario Festa**  
Regime forfettario, per i medici di base serve una riforma drastica
- Diritto digitale di Annarita Pucillo**  
#Ilyanarchange: un po' per tanti o un business per pochi?
- InArte di Angela Cerritello**  
La grande Guerra tra Giuseppe Leone
- Sette Giorni di Antonio Arricale**  
Fanno più danno le parole che il Governo
- In cibo veritas di Michele Armano**  
Maggio Napoli Food, festa a Napoli e nuovo ristorante guarnire
- Punti di vista di Franco Iacono**  
La fine di un'epoca
- Occhio al mattone di Antonio Leone**  
Real Estate: il giro da seguire su Twitter e quali consigli offrono
- Scenari Economici di Paolo Savona**  
C'è il marchio del Gattopardo sul piano di riforma

SEGUICI SU

